

## Paola Turci fa tappa al Colosseo, Parole e musica al Ponte sulla Dora

informazione pubblicitaria

Martedì 12 novembre 2019

di GABRIELLA CREMA

[ABBONATI A](#)

12 novembre 2019



DOMENICA DI MARTEDÌ CON FABIO GEDA

Il Ponte sulla Dora

Via Pisa 46

Alle 13

Appuntamento all'ora dell'aperitivo a cura di Einaudi e del Consorzio Librerie Torinesi Indipendenti CoLTI, nell'ambito dell'iniziativa editoriale "Una domenica dal centro alla periferia. Fabio Geda in tour" che in occasione della recente uscita dell'ultimo libro del torinese Fabio Geda, "Una domenica", edito da Einaudi, porterà l'autore in un mini tour di sette incontri diffusi in tutta

la città, dal centro alle periferie, che accompagneranno i lettori fino alle porte del Natale. Con uno stile più asciutto rispetto agli altri suoi romanzi e atmosfere che ricordano le pagine di Elisabeth Strout e Kent Haruf, "Una domenica" racconta il passare del tempo, i figli che vanno via di casa, i genitori che invecchiano: una storia ambientata a Torino, sul lungo fiume, in una sola domenica che racchiude un'intera esistenza. Un libro intenso e commovente che parla del rapporto genitori-figli nel momento in cui si sbilancia e si capovolge, quando cioè non sono più i genitori ad accudire i figli ma sono invece questi ultimi a rendersi conto di saperne di più dei primi. Con grande delicatezza, Geda sceglie una prospettiva singolare per raccontare un padre, senza apologie o riscatti incredibili, cogliendo tutte le sfaccettature del suo essere umano, imperfetto e unico. Nato nel 2017 il consorzio CoLTI si propone di favorire lo sviluppo delle librerie indipendenti torinesi, valorizzandone l'attività svolta nell'ambito territoriale in cui operano: in quest'ottica si svolgerà il tour di Fabio Geda, impegnato a raccontare nei diversi quartieri della sua città una storia che ci attraversa o ci sfiora tutti, soprattutto in tempi in cui le solitudini e le distanze fisiche e umane diventano un argomento sempre più centrale. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero.

DALLA PARTE DI JECKILL

Circolo dei lettori

Via Bogino 9

Alle 18

Autorevole ma non autoritaria, in grado di dare risposte concrete senza semplificare la realtà. Così Filippo Rossi vede "la buona destra", come una delle culture politiche che ha contribuito a rendere l'Italia un paese moderno. Ponendosi "Dalla parte di Jekyll" (Marsilio), l'autore sa però che ancora oggi chi si ispira a un pensiero liberale e conservatore non può non evocare allo stesso tempo immagini di sopraffazione dei più deboli, razzismo e altre barbarie del secolo. Per questo, ospite del Circolo dei lettori, presenta il suo saggio in cui contrappone il racconto di una cultura di destra orgogliosa della propria differenza e della propria tradizione, in un j'accuse tanto contro xenofobi e populisti quanto contro la sinistra sbiadita dei nostri tempi. Assieme a Massimo Coccia e Giuseppe Culicchia, si muove alla riscoperta di una politica che accetti la sfida del nuovo rifiutando la retorica delle radici e la tirannia degli album di famiglia.

## L'UOMO DEI CAVALLI TRA DUE MONDI

Feltrinelli

Piazza Cln 251

Alle 18

Davide, studente torinese, all'età di 17 anni parte per l'Australia per un anno di studio all'estero, e lì incontra uno sciamano Lakote assieme al quale si ritrova in un vero e proprio percorso iniziatico fuori dal tempo, un apprendistato che gli consente di avvicinarsi alla saggezza e alle conoscenze degli indiani delle praterie. Tra queste conoscenze c'è la monta indiana, una tecnica che porta l'uomo a "legarsi" al cavallo in armonia e a cavalcarlo senza nessuna costrizione psicofisica: niente redini, né morso, né sella. Tornato in Italia, Davide continuerà ad approfondire questa tecnica, dandole il nome di Tecnica del cuore, e inizierà a insegnarla nella sua tenuta Aquila Nera Horses a Pomaia, nel pisano, dove, all'attività di insegnamento di Davide, si unisce l'attività nel sociale della Onlus Aquila Nera (presieduta da sua moglie Monica), che salva i cavalli dal macello, li adotta e li recupera con la tecnica indiana. Ospite della Feltrinelli Davide Bassi presenta il suo libro "L'uomo dei cavalli tra i due mondi" (Età dell'Acquario) dove racconta la sua storia vera e autobiografica.

## DIALOGO E INCONTRO CONTRO LE GUERRE

Arsenale della Pace

Piazza Borgo Dora

Alle 18.45

Che senso ha parlare di dialogo e incontro in un mondo segnato da guerre e divisioni? Partirà da qui la riflessione del prossimo appuntamento dell'Università del Dialogo del Sermig in compagnia del domenicano Claudio Monge, responsabile del Centro per il dialogo interreligioso e culturale di Istanbul. Un confronto a tutto tondo che spazierà dalla Turchia alla Siria, passando per la testimonianza del martir dell'Algeria. Originario di Pinerolo, provincia di Cuneo, Monge è professore di Teologia delle religioni all'università di Friburgo e alla facoltà teologica di Boiogna. È autore di numerose pubblicazioni, l'ultima in ordine di tempo, "Il martirio dell'ospitalità. La testimonianza di Christian de Chergé e Pierre Claverie". per le edizioni Dehoniane. L'incontro sarà trasmesso in diretta streaming sul sito [sermig.org/diretta](http://sermig.org/diretta)

## IL NEURON SCOPERTO

Bardotto, libreria e bistrot

Via Giolitti 18

Alle 18.30

Dieci neuroni, dieci libri, dieci aperitivi e una possibilità per salvare il nostro cervello sono gli ingredienti dell'esperimento investigativo-scientifico più originale dell'anno organizzato dal Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi dell'università di Torino, da un'idea del ricercatore del Nico Luca Bonfanti. Si tratterà di flash scientifico-letterari in chiave noir "I neuroni muoiono... L'indagine è aperta!" con interrogatori agli scienziati e la partecipazione del pubblico. Oggi si parla di "Il neurone scoperto (perché un neurone scoperto è un neurone morto)" a partire da "Nudi e crudi" di Alan Bennett. Protagonisti dell'indagine, lo scrittore di gialli Enrico Pandiani (al suo esordio come Inquisitore scientifico), la ricercatrice del Nico Enrica Boda, e un misterioso coroner introvabile, perché vive nascosto in libreria, dove esegue le autopsie dei neuroni morti). Il testo di Alan Bennett, è il libro scelto per accompagnare l'indagine: qui potrebbero celarsi tracce dell'assassino, e anche il collegamento invisibile tra la scienza e la nostra vita. E poi il pubblico: oltre a interrogare lo scienziato-testimone, può (anzi, deve) contribuire alla soluzione del mistero.

Perché la morte dei neuroni è qualcosa di ben più reale e spaventoso di quanto si possa leggere in un romanzo. Ingresso gratuito.

#### STORIA E PRATICA DEL SILENZIO

Accademia delle Scienze

Sala dei Mappamondi

Via Accademia delle Scienze 6

Alle 18.30

Ci sono molte forme di silenzio sociale, parecchie delle quali hanno regole stabilite, e ci sono silenzi carichi di significati, altri che non vogliono dire nulla o sono ambigui e altri ancora le cui conseguenze possono essere molto gravi. Il silenzio è solo un'attitudine personale verso la quale siamo più o meno portati? Dal silenzio del Big Bang alla biblica "voce di silenzio sottile", dal fecondo campo del silenzio orientale alle diverse attitudini con cui antichi e moderni hanno taciuto. I silenzi forzati, come quello della sordità o quello del lettino dello psicoanalista, i molti silenzi d'amore e l'omertà violenta del malvivente, fino a toccare il denso, indicibile silenzio assoluto del Lager. E poi la modernità, il silenzio del web, della politica, della stampa, del cinema e dell'arte, e infine il tentativo di costruire una Grammatica del silenzio e dieci tesi originali sul buon silenzio, dalle quali ciascuno potrà trarre conclusioni o iniziare percorsi, ma certamente rivaluterà il reietto mondo privo di onde acustiche, così poco sondato prima d'ora. L'autore del volume "Storia e pratica del silenzio" (Bollati Boringhieri) Remo Bassetti parla di silenzio con Carola Barbero, Enrico Deaglio e Juri Nervo.

#### PAROLE E MUSICA SUL PONTE SULLA DORA

Il Ponte sulla Dora

Via Pisa 46

Dalle 18

Giornata intensa al Ponte sulla Dora con un doppio appuntamento letterario e musicale: si inizia alle 18 con un nuovo incontro del ciclo "Visioni dal Ponte" con presentazione del libro "I maestri della luce. Conversazioni con i più grandi direttori della fotografia" di Dennis Schaefer e Larry Salvato, edito da minimum fax, in compagnia di Enrico Verra e Luciano Federici e in collaborazione con Aiace Torino. Alle 21 per la rassegna di spettacoli musicali e teatrali "A ingresso lib(e)ro" va in scena il concerto del Duo BraGal, composto da Roxana Morcosanu alla chitarra classica e da Madalina Smocov al flauto traverso; per partecipare a una serata, anziché il biglietto d'ingresso, è necessario acquistare un libro il giorno stesso dal mattino fino a prima dell'inizio dello spettacolo.

#### MAROUSSIA GENTET PER LINGOTTO GIOVANI

Sala 500

Via Nizza 280

Alle 20.30

Maroussia Gentet, vincitrice del concorso pianistico d'Orléans nel 2018, inaugura la stagione "Lingotto giovani", la rassegna cameristica costituita da sei appuntamenti che coinvolge i vincitori di importanti premi e concorsi di livello internazionale. Il programma della serata rispecchia la vocazione della Gentet, interprete eclettica e intellettuale nata a Lione nel 1992, e ripercorre alcuni dei cavalli di battaglia che l'hanno portata al trionfo nel Concorso d'Orléans. Si comincia con "Miroirs" di Maurice Ravel, definiti dallo stesso autore "una raccolta di pezzi per pianoforte che segna un cambiamento considerevole nella mia evoluzione armonica, al punto da disorientare perfino i musicisti che fino ad allora erano più abituati al mio stile". Furono scritti tra il 1904 e il 1905 e ciascuno di essi è dedicato a una delle diverse personalità che componevano il gruppo degli Apaches, la schiera di artisti e amici che Ravel frequentava in quegli anni (Leon-Paul Fargue, Ricardo Vines, Paul Sordes, Michael Calvoceossi e Maurice Delage). Segue il brano "Tangata Manu - uomo uccello" nell'idioma nativo dell'Isola di Pasqua - dal primo libro delle "Miniature Estrose", il ciclo di sette brani composti da Marco Stroppa a partire dal 1991 su invito del pianista Pierre-Laurent Aimard. La raccolta è destinata al "pianoforte d'amore", insolita definizione dovuta al particolare utilizzo del pedale dello strumento, che rimanda alla seconda serie di corde della viola d'amore, destinate esclusivamente alla risonanza. Conclude il concerto "Invocation", dedicato alla protagonista della serata dal giovane compositore Alex Nante. Precede il recital, la guida all'ascolto a cura di Matteo Camogliano, vincitore dell'edizione 2018-2019 del premio "Scrivere di musica dal vivo".

#### OFT TIME, LA FILARMONICA

Conservatorio Verdi

Piazza Bodoni

Alle 21

Gli Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino sono diretti dal maestro concertatore Sergio Lamberto su musiche di Martin, Nielsen, Strauss, Stravinskij, Sardelli e Janáč?ek nel nuovo concerto della stagione "Time" dell'Orchestra Filarmonica di Torino. A trillo della campanella il programma di "School Time. Alla lavagna!" riporta musicisti e pubblico tra i banchi di scuola, in una atmosfera carica dell'eccitazione e delle attese generate dal desiderio di imparare e dalla tensione nel confrontarsi. In questa insolita sfida musicale la prima parte del programma si apre con gli "Studi per orchestra d'archi" del compositore svizzero Frank Martin: un brano armonioso ed elegante che offre per gli esecutori diverse possibilità espressive, che trovano eco, ciascuna, nei quattro brani di maestri di diverse epoche che si intervallano a essi. Dal danese Carl Nielsen, che con la sua "Little Suite" fa vibrare gli archi, regalando al violoncello un ruolo centrale, al "Pizzicato Polka" di Johann Strauss, che presentata al pubblico russo nel 1869 riscosse così tanto successo da essere suonata nella stessa sera ben nove volte, fino al secondo movimento "Arioso del Concerto in re per orchestra d'archi" di Igor Stravinskij, composto nel 1945 sul finire della cosiddetta fase neoclassica del celebre compositore. Chiude il quartetto la "Fuga del sepolcro" del contemporaneo Federico Maria Sardelli, artista a tutto tondo e tra i massimi esperti di Vivaldi: il suo brano è figlio della passione per la musica barocca, che Sardelli declina grazie anche a una ricerca stilistica accurata. La seconda parte del programma sarà incentrata sulla "Suite per orchestra d'archi" di Leós Janáč?ek, primo lavoro orchestrale del grande compositore cecoslovacco. Scritta mentre non aveva ancora concluso gli studi musicali, a soli ventitré anni, la Suite contiene già tutti gli elementi che contraddistinguono il percorso di Janáč?ek: i riferimenti alla tradizione popolare boema e la grande libertà armonica, ritmica e modale. Il concerto sarà aperto dalla lettura, a cura dell'associazione liberipensatori "Paul Valéry" e della Scuola Teatro Sergio Tofano, di un breve ed emozionante testo scritto per l'occasione dal giornalista Lorenzo Montanaro.

#### A NIGHT IN BLUE "UNLOCKED" RELEASE PARTY

Jazz Club Torino

Piazzale Fusi

Dalle 21.30 alle 23.30

Mama Records in collaborazione con Jazz Club Torino e Torino Music Connection presenta A "Night in Blue": un evento esclusivo all'insegna della musica di qualità, durante il quale saranno svelati i grandi progetti della giovane etichetta discografica previsti per il 2020. Per l'occasione il noto chitarrista torinese Silvio Ferro presenterà in anteprima assoluta il suo nuovo progetto "Silvio Ferro And The Soul Mates", il cui disco di debutto uscirà il 15 novembre prossimo: un viaggio tra soul, funk e southern con tanta voglia di far sentire la propria voce e regalare grandi emozioni. I Soulmates sono Massimo Rumiano, Fufo Serra ed Enrico Beltrame. Apriranno le danze i Boogie Bombers, la blues band più grintosa ed esplosiva d'Italia che si esibirà per un'ultima volta prima di volare a Memphis.

#### PAROLA TURCI È VIVA DA MORIRE

Teatro Colosseo

Via Madama Cristina 71

Alle 21

Capace come poche di raccontare l'universo femminile, Paola Turci porta a Torino la prima tappa del suo nuovo tour per condividere con il pubblico i suoi più grandi successi e il suo nuovo lavoro discografico, "Viva da morire": un'esclamazione di gioia, un ringraziamento alla vita, un viaggio tra passato presente e futuro, un modo attraverso cui mettersi a nudo senza paure e che la cantautrice romana non poteva che presentare nell'intimità della dimensione teatrale, per un concerto emozionante con cui mettere da parte le insicurezze e mostrare agli altri le cicatrici e le nuove consapevolezze di una vita da vivere totalmente.

#### COLLECTIVE TRIP: UNA QUESTIONE DI GENDER

Lavanderia a Vapore

Collegno

Alle 21

Inaugura la 36esima stagione di danza del Balletto Teatro di Torino, la giovane compagnia salernitana Borderline Danza con la performance "Collective Trip: una questione di gender" su concept, per la regia e con la coreografia di Claudio Malangone. In scena i danzatori Luigi Aruta, Adriana Cristiano, Alessandro De Santis, Antonio Formisano, Francesca Montesanto, Giada Ruoppo. Lo spettacolo, come avviene sempre più spesso oggi, prevede che il pubblico sia coinvolto, partecipando attivamente ai vari momenti dello spettacolo che affronterà il tema del gender, della trasformazione dell'amore cercando di

mettere in discussione le certezze di chi osserva. Borderline Danza è residente all'Auditorium del Centro Sociale di Salerno, dove produce spettacoli presentati in festival su tutto il territorio nazionale e all'estero, dalla Spagna alla Bosnia, Grecia, Armenia, Giappone, ed è costituita quasi interamente da un nucleo stabile di danzatori. La formazione sviluppa un lavoro di ricerca rivolto a una decodificazione dei linguaggi, cercando di destrutturare il movimento che nasce dalla propria capacità di introspezione e di invenzione, analizzandolo successivamente per fonderlo e confonderlo attraverso i sensi, a materiali provenienti dalla tecnologia, dalle arti visive, dalla musica e dal teatro. Alle 20.30 ci sarà un incontro con il pubblico a cura di Alessandro Pontremoli.

#### ALICE ALLA CASA TEATRO RAGAZZI

Casa Teatro Ragazzi e Giovani

Corso Galileo Ferraris 266/c

Alle 10 di oggi e domani

Dopo aver vagato nel "Paese delle meraviglie" e "Oltre lo specchio" con Carroll, Alice è poi silenziosamente approdata sulle pagine di Gianni Rodari, che ne ha fatto la protagonista delle sue "Favolette di Alice". A esse si ispira molto liberamente la fiaba musicale "Alice" che la rassegna "Micron" porta per due mattine in scena a Casa Trg. La favola, interamente cantata e musicata, vede la protagonista esplorare tutto ciò cui i grandi (ma anche solo i "distratti") non possono più accedere, l'essenza più intima delle cose, in virtù delle sue piccolissime dimensioni. E così, sulle tracce della piccola Alice, anche gli spettatori scopriranno dentro una banale goccia d'inchiostro, dove hanno origine tutte le parole, e con esse i suoni e le emozioni.

#### CONCENTRICA A SCUOLA

Teatro Astra

Via Rosolino Pilo 9

Alle 21

Giro di boa per la rassegna "Concentrica a scuola" che in collaborazione con Teatro Piemonte Europa porterà all'Astra la nuova produzione di Andrea Cosentino, attore, autore, comico e studioso di teatro, insignito del Premio Speciale Ubu 2018 per il suo percorso teatrale. In scena la prima regionale di "Kotekino Riff", che l'autore stesso racconta come "un caotico intreccio di sketch interrotti, una roulette russa di gag sull'idiozia, un fluire sincopato di danze scomposte, monologhi surreali e musica. Una esercitazione comica sulla praticabilità della scena, sulla fattibilità dei gesti, sull'abitabilità dei corpi, sulla dicibilità delle storie. Una clownerie gioiosa e nichilista senza altro senso che lo stare al gioco". Accanto a Cosentino, le musiche dal vivo del polistrumentista Michele Giunta.

#### SUORE NELLA TEMPESTA

Teatro Gioiello

Via Colombo 31

Alle 21, fino al 17 novembre

Con atmosfere tra "Sister Act" e "Bastardi senza gloria", si canta, si ride e si balla con lo show "Suore nella tempesta" che va in scena da questa sera per il cartellone "Per Farvi Ridere",

scritto, diretto e interpretato dal noto comico di Zelig Alessandro Fullin. È una commedia divertente e scanzonata, nella quale Fullin rinnova la collaborazione con gli attori della compagnia Nuove Forme, già suoi partner in "Piccole Gonne" e "La Divina". Ad accompagnarlo sul palco, sono Tiziana Catalano del duo Le Sorelle Suburbe, Diego Casale del duo Mammuth, Simone Faraon e Sergio Cavallaro. Lo scenario è quello di un convento torinese nel bel mezzo della seconda guerra mondiale dove "Le Sorelle di Santa Tecla", si trovano ad affrontare l'invasione delle truppe naziste. Nonostante le difficoltà, le minacce delle SS, la fame e i bombardamenti degli americani, le suore riescono a cavarsela, anche e soprattutto grazie alla straordinaria arma della risata.

#### LUNARIA IN SCENA ALL'ERBA

Teatro Erba

Corso Moncalieri 241

Alle 21

Dopo aver conquistato il pubblico con Maruzza Musumeci, Pietro Montandon è protagonista di uno dei testi più ricchi di suggestione della drammaturgia contemporanea e insieme un capolavoro della letteratura del Novecento: "Lunaria", favola scritta da Vincenzo Consolo, vincitrice del Premio Pirandello, realizzata in prima nazionale da Ardini-Panni nel 1986 e successivamente realizzata in molte versioni in Italia e all'estero. In una

Palermo di fine Settecento, una mattina il viceré si sveglia madido e tremante: ha sognato che la Luna è caduta e, una volta raggiunto il terreno, si è spenta, lasciando nel cielo un buco nero. La regia è di Daniela Ardini. I costumi sono firmati Maria Angela Cerruti e le scene da Giorgio Panni e Giacomo Rigalza.

## VERRIEGELTE ZEIT

Il Piccolo Cinema

Via Cavagnolo 7

Alle 21.15

Nasce dalle retrospettive curate da Federico Rossin sul cinema documentario della Germania

dell'Est a Etats généraux du film documentaire de Lussas e Voci dell'Inchiesta 2019, la rassegna cinematografica itinerante "1989-2019 Trent'anni senza muro" curata da Federico Rossin e Alessandro Del Re e distribuita nelle sale italiane da Reading Bloom, che oggi presenta la pellicola "Verriegelte Zeit" della regista Sibylle Schoenemann incarcerata dalla Ddr nel 1984 e rilasciata alla Frg dopo che la Germania occidentale ha letteralmente acquistato la sua libertà.

## CINQUE GIORNI IN AGENDA

Cinema Classico

Piazza Vittorio Veneto 5

Alle 21

Elena è una donna che dieci anni prima ha perso figlio, un bambino di sei anni. Sono passati dieci anni esatti da quella telefonata in cui, solo e sperduto su una spiaggia delle Landes, le aveva detto che non riusciva più a trovare suo padre. Su quella stessa spiaggia Elena ora ci vive, lavorando in un ristorante in riva al mare. Ancora devastata da quel tragico episodio, va avanti con la sua vita arrancando. Un giorno però incontra un adolescente, che le ricorda troppo il figlio scomparso. Prosegue oggi con la proiezione della pellicola "Madre" di Rodrigo Sorogoyen, la rassegna di eventi organizzati per festeggiare la chiusura della campagna di raccolti fondi attiva su Produzioni dal Basso fino al 15 novembre 2019 a favore dell'Agenda del Cinema a Torino per il restyling del sito e i nuovi progetti. Nata nel 2013, l'Agenda propone aggiornamenti giornalieri su tutto ciò che avviene in città legato al cinema, con interviste e approfondimenti su festival e rassegne, proiezioni e anteprime, set in città e corsi, con interviste e approfondimenti. "Da sei anni – spiega l'ideatore e curatore dell'Agenda, Carlo Griseri – il sito è attivo quotidianamente. La comunità di cui parliamo ogni giorno si è mossa per aiutare l'Agenda in questa campagna di raccolta fondi. È stato bellissimo ricevere da tutti i soggetti oggi coinvolti in questo evento le telefonate e i messaggi di proposta d'aiuto. Abbiamo raccolto le idee e ora presentiamo il calendario, costituito da anteprime e riscoperte, film girati in città o da qui prodotti/distribuiti, insieme a esercenti di sale e associazioni culturali, festival e soggetti vari che di cinema a Torino, come noi, si occupano giorno dopo giorno".

## TUTTO SU ROBERT REDFORD

Cinema Massimo

Via Verdi 18

Alle 16 e 18.30

Doppia proiezione per la rassegna dedicata dal Museo Nazionale del Cinema al talento e al fascino di Robert Redford, bionda indimenticabile star di Hollywood. Si inizia con "La caccia (The Chase)" di Arthur Penn e si prosegue con "A piedi nudi nel parco (Barefoot in the Park)" di Gene Saks. Nella pellicola di Penn, Calder è divenuto sceriffo di Tarl, piccola cittadina del Texas, grazie anche all'appoggio del petroliere Val Rogers. A Tarl la differenza tra la classi sociali è rigida: Val Rogers e la sua combriccola, la maggioranza piccolo-borghese, e infine, i poveracci. Un giorno si viene a sapere che Bubber Reeves, un ragazzo ribelle ma tutt'altro che malvagio, è fuggito dal penitenziario e tutti temono che possa tornare in città. Nella commedia di Saks tratta dall'omonima commedia teatrale di Neil Simon. Paul e Corie, appena sposati, si trasferiscono in un piccolo e spoglio appartamento al quinto piano di un vecchio palazzo senza ascensore del Greenwich Village. La scomoda sistemazione mette a dura prova la loro vita matrimoniale, facendo emergere le loro differenze caratteriali.

Mi piace [Piace a 85.713 persone.](#) [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

## ARTICOLI CORRELATI

---

**[Susa, la seconda vita della cagnetta Silly: gettata dal ponte, salvata dai pompieri](#)**